

IMPIANTO PER LA MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R5)
DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA COSTRUZIONE E
DEMOLIZIONE

RELAZIONE TECNICA

VARIANTE

Procedura semplificata di cui al D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 216 – L.R. 45/07, art.51.

Committente:

AQUILAPREM S.R.L.

Via Carlo Forti – Nucleo Industriale Bazzano – Monticchio

67100 L'Aquila (AQ)

P.IVA 01646140663

Introduzione

La presente relazione tecnica è stata redatta per descrivere la modifica da apportare all'impianto per le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizione (art. 216 del D.Lgs. 152/06) in gestione alla ditta Aquilaprem S.r.l., attualmente **iscritta al numero RIP/108/AQ2012 del 20-12-2012** del Registro Provinciale ed in possesso di **Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 26/02/2016**.

L'attività in oggetto ha ottenuto parere favorevole da parte del CCR-VIA della Regione Abruzzo con giudizio n. 1634 del 13.12.2010 e n. 2177 del 14.03.2013. Tali giudizi sono stati rilasciati in favore della Ditta Zugaro Guido & C. S.a.s., proprietaria del lotto, che con regolare contratto di affitto di ramo d'azienda ha trasferito la gestione dell'attività alla Ditta Aquilaprem S.r.l., motivo per cui la presente proposta di variante non sostanziale viene presentata direttamente dalla ditta che materialmente svolge l'attività di recupero rifiuti inerti.

Le modalità di lavorazione e le caratteristiche organizzative del sito risultano invariate rispetto a quanto comunicato fino ad oggi all'amministrazione Provinciale di L'Aquila ed alla Regione Abruzzo, pertanto, per qualunque informazione non contenuta nei presenti elaborati tecnici, si rimanda a quanto già trasmesso.

Generalità della ditta

<i>Denominazione azienda</i>		Aquilaprem S.r.l.	
<i>Codice Fiscale / Partita IVA</i>		01646140663	
sede legale			
<i>Provincia</i>	L'Aquila	<i>Comune</i>	L'Aquila
<i>Località</i>	N. I. Bazzano-Monticchio	<i>CAP</i>	67100
<i>Telefono</i>	3477623487	<i>Fax</i>	0862441894
<i>Indirizzo</i>	Via Carlo Forti		
legale rappresentante			
<i>Nome</i>	Augusto	<i>Cognome</i>	Zugaro
<i>Nata a</i>	L'Aquila		
<i>Il</i>	21/05/1964	<i>Residente a</i>	L'Aquila (AQ)
<i>Indirizzo</i>	Via Pescomaggiore, 32/B – Paganica		

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'impianto per la messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione, attualmente è costituito dalle seguenti aree:

- Area conferimento rifiuti in ingresso
- Area di messa in riserva (R13) dei rifiuti in ingresso (550 mq)
- Area per le operazioni di recupero (tritratore) e di deposito dei rifiuti prodotti
- Area di deposito del materiale lavorato (1400 mq)
- Area di deposito del materiale analizzato MPS (400 mq)

Il ciclo lavorativo svolto complessivamente nell'impianto può essere così schematizzato:

1. Ingresso, pesatura e accettazione del carico di rifiuti inerti.
2. Scarico nell'area di conferimento e messa in riserva (R13) del materiale in entrata.
3. Carico nel trituratore, frantumazione e deferrizzazione (R5).
4. Deposito nell'area per il materiale lavorato.
5. Analisi ai sensi della circolare 5205/2005
6. Vendita o deposito in area MPS

Di seguito vengono riportate le norme tecniche generali per il recupero dei rifiuti di cui al D.M. 05/02/98 come modificato dal D.M. Ambiente 186/06, specificando le tipologie di rifiuto e le attività di recupero svolte nell'impianto.

7.1 Tipologia: rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170107] [170802] [170904] [200301].

7.1.1 Provenienza: attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU: manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento.

7.1.2 Caratteristiche del rifiuto: materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con eventuale presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.

7.1.3 Attività di recupero: a) messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente

interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 del D.M. 05/02/98 [R5];

7.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti: materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/520.

La capacità totale annua per le operazioni di recupero (R5) è pari a 120000 t/anno.

La capacità massima istantanea di stoccaggio per le attività di messa in riserva R13, funzionali alle attività di recupero R5, è pari a 2000 t.

L'intera area dedicata alla gestione dei rifiuti è impermeabilizzata e la gestione delle acque di prima pioggia risulta a scarico nullo in quanto l'acqua raccolta dalla rete di drenaggio viene conservata per alimentare l'impianto di nebulizzazione per l'abbattimento delle polveri diffuse. In caso di piogge abbondanti è presente un impianto di fitodepurazione per l'allontanamento delle acque di seconda pioggia in eccesso.

L'impianto di nebulizzazione è in grado di bagnare l'intera superficie dedicata all'attività di recupero inerti.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'impianto in oggetto è inserito all'interno di un insediamento industriale più ampio in cui sono presenti diverse attività svolte dalla Ditta Aquilaprem S.r.l., come: produzione di microcarbonato di calcio, di intonaci e di colle, vernici, impianto di betonaggio e lavaggio inerti. Nel tempo, l'inserimento e l'ampliamento delle diverse attività produttive ha reso necessario una riorganizzazione degli spazi all'interno del lotto con il coinvolgimento anche dell'area dedicata alla gestione dei rifiuti inerti.

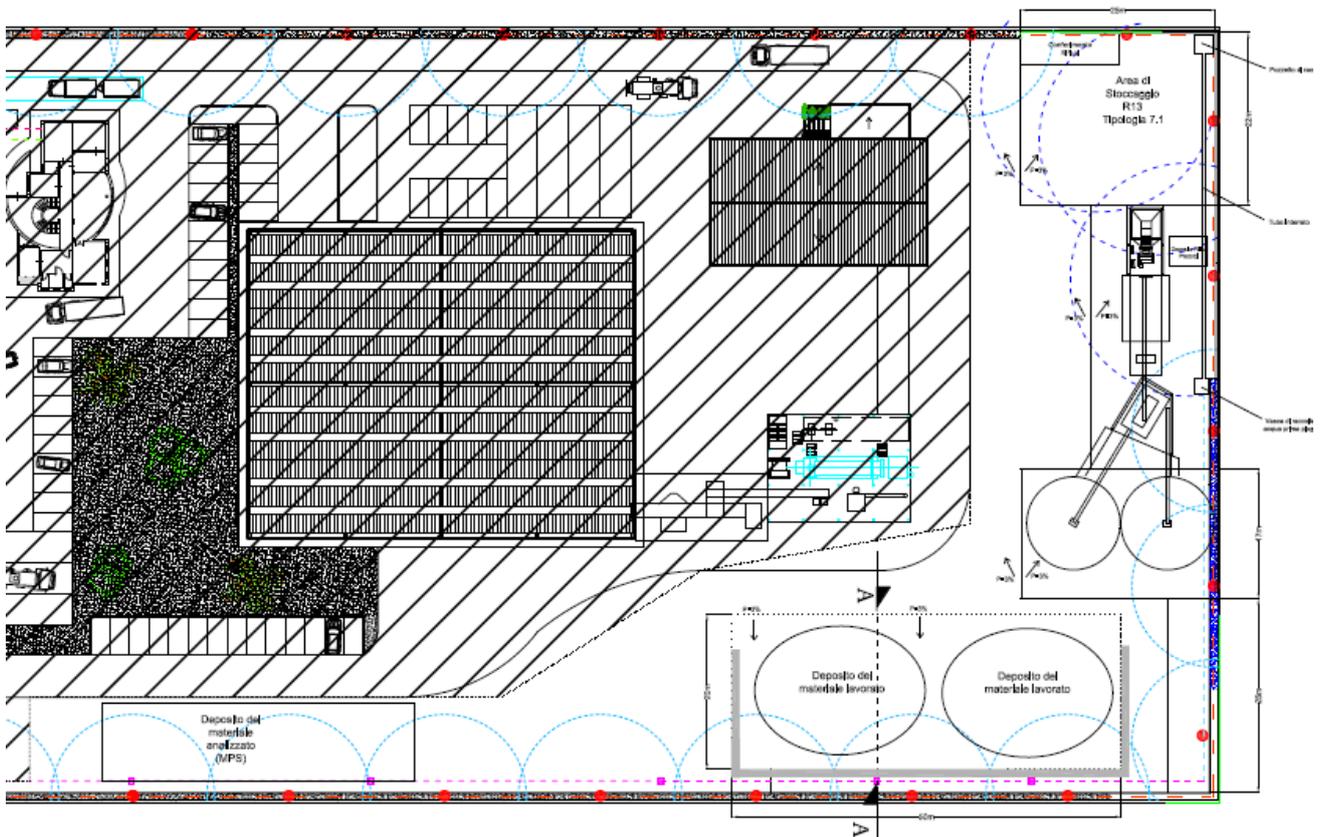
L'unica modifica che viene apportata all'impianto di gestione rifiuti riguarda la localizzazione delle aree dedicate al deposito del materiale lavorato (in attesa di analisi) e della Materia Prima Secondaria, con un lieve aumento di superficie (di gran lunga inferiore al 15%).

Tali aree verranno spostate all'interno delle particelle catastali n. 1349, 1351, 1354, 1357, 1359, 1354, 1336, 1334 del foglio 39, di proprietà della ditta Zugaro Guido & C. Srl, per le

quali è stato predisposto regolare contratto di affitto di ramo d'azienda a favore della ditta Aquilaprem Srl.

Tabella riassuntiva

	ANTE OPERAM	POST OPERAM
Area materiale lavorato	1400 mq	1486 mq
Area materiale analizzato (MPS)	400 mq	450 mq
Area totale impianto	2600 mq	2740 mq



Ante Operam



Post operam

Come appare evidente dal confronto delle planimetrie pre e post modifica, la nuova disposizione dell'impianto ha l'obiettivo di ottimizzare le operazioni di recupero e di deposito dei cumuli di riciclato. Tale modifica, infatti, comporta una riduzione di circa la metà della distanza da percorrere per lo spostamento dei cumuli di materiale riciclato (MPS) con un netto miglioramento delle prestazioni ambientali in termini di riduzione del

sollevamento delle polveri e di utilizzo di acqua per l'abbattimento delle emissioni diffuse. Le modalità di lavorazione, i quantitativi e le caratteristiche organizzative del sito risultano invariate rispetto a quanto comunicato ed autorizzato ad oggi dalle autorità competenti.

L'Aquila 18/11/2019

Il Tecnico

Dott. Daniele Galassi

L'Amministratore

Zugaro Augusto